

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE DALLA BERNARDINA



I teologi medievali sostenevano che l'errore è strettamente connaturato alla natura umana, a partire dagli atti di insubordinazione dell'uomo verso le divinità che dominavano le civiltà

antiche, con le inevitabili e tragiche conseguenze celebrate dalla tragedia greca. Non c'è dubbio che la perfezione sia fuori della nostra portata e che sia proprio la successione degli eventi a

mutare il quadro precedente, spingendoci quindi a cambiare opinione dopo avere difeso strenuamente una posizione insostenibile: le decine di migliaia di leggi e leggende, entrate in vigore

dopo il "taglio" di qualche decennio fa, attestano che nulla è più provvisorio di una legge. Eppure gli stessi teologi sostenevano, proprio a conferma della loro asserzione, che la ripetizione

Credito d'imposta, un grave errore escludere gli agromeccanici

nell'errore andava oltre la natura umana – che dovrebbe essere ispirata dalla logica – tanto da richiamare l'opera di una presenza diabolica e scaricarsi così dalle proprie responsabilità. Di esempi del genere è pieno il mondo, così come la Storia; i conflitti più sanguinosi derivano dalla ripetizione degli stessi errori e si svolgono, o si chiudono, in modo diverso dal previsto, perché ogni errore ne produce altri, in una catena che spesso non lascia né vincitori né vinti. Non dobbiamo quindi meravigliarci se qualche norma nasce già viziata da errori: ormai il processo legislativo ci sta abituando a dover attendere provvedimenti correttivi che si sarebbero potuti evitare con una semplice rilettura del testo originario. Ma ciò che determina le maggiori tensioni sociali è quando una legge, o una sua parte, nasce con il deliberato proposito di aiutare qualcuno in particolare, o senza tener conto del contesto oggettivo di intervento, il più delle volte non come risultato di una iniziativa parlamentare, ma come azione di lobby sviluppatasi fuori dalle sedi istituzionali. In questi casi può capitare che il sostegno ad una categoria di cittadini finisca indirettamente per danneggiarne altre, in un gioco in cui intervengono logiche, a volte, di tipo elettorale; logiche fondate su scambi in cui il presunto beneficiario rischia di ritrovarsi con un pugno di mosche. L'ultimo, per ora, è stato il provvedimento d'ur-



genza sul credito d'imposta sugli acquisti di gasolio, che sia in prima battuta (decreto legge) che in seconda (conversione) riserva il beneficio alle sole imprese agricole: un errore nato ancora una volta da logiche di corridoio. La norma infatti, pur richiamandosi ad un principio comune e oggettivo – il carburante agevolato che viene concesso a tutti i soggetti che operano nella filiera agricola e impiegato nello svolgimento di attività agricole – introduce due pesi e due misure; una caduta di stile per il governo, ma soprattutto un grave errore strategico. La produzione agricola vede la coesistenza di più figure che collaborano per un comune obiettivo, che comprendono sia le imprese agricole che le imprese agromeccaniche, che

da sole consumano circa un terzo del gasolio agricolo assegnato in agricoltura. Ma dove lavorano gli agromeccanici, e per chi? Solo ed esclusivamente per le aziende agricole, per fornire loro quell'apporto di lavorazioni che solo una minima parte degli agricoltori decide di svolgere in proprio. Concedere il credito d'imposta sul gasolio alle sole imprese agricole significa, di fatto, solo aumentare il costo di produzione di una quota corrispondente: negare l'aiuto su un terzo dei consumi di carburante corrisponde ad un incremento dei costi energetici, per l'impresa agricola, del 50%! In una fase iniziale l'impresa agromeccanica ha visto incrementare i propri costi, che vanno ad aggiungersi quelli anticipati per altre voci, ma

a fine anno, quando l'agricoltore è solito saldare i conti (altro mistero italiano), troverà un'amara sorpresa di cui dovrà ringraziare solo il governo. Gli agromeccanici, dalla pubblicazione del d.l. 33, stanno studiando le possibili contromisure per recuperare gli aumenti dei costi energetici, una tendenza che prendendo piede anche in altri paesi dell'Unione europea. Un'azione legittima e indispensabile per imprese obbligate a conservare la propria integrità tecnica e patrimoniale, garantire un futuro ai giovani che ne fanno parte e per salvaguardare l'occupazione: pazienza, a questo punto, per lo Stato che incasserà minori imposte per la contrazione dei redditi. Ma con quale soddisfazione? Quella di aver dovuto mettere in difficoltà i propri clienti – un milione di agricoltori, se vogliamo usare i numeri – dovendo chiedere loro un adeguamento dei maggiori costi energetici, che invece avrebbe dovuto essere concesso da una politica fiscale di respiro più ampio. Come agromeccanici continuiamo a chiedere un intervento diretto e risolutivo del governo per ripristinare le regole già adottate nella precedente crisi – quella del 2022-2023 – estendendo il credito d'imposta a tutte le imprese legittimate all'impiego dei carburanti agricoli, per garantire parità di condizioni a tutte le aziende agricole.

Gianni Dalla Bernardina
Presidente CAI Agromec

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

McCORMICK DIGITAL POWER YOU ARE THE ONE.



My McCormick



McCormick Farm

McCormick Fleet
Management

Di serie sull'intera gamma, il pacchetto di avanzate applicazioni che aumentano efficienza operativa e redditività del tuo lavoro.

Ottimizzare la redditività delle lavorazioni, aumentare resa e salute delle colture, ridurre consumi e sprechi, monitorare da remoto, efficienza e rendimento di ogni trattore, essere sempre aggiornato su news, servizi e offerte speciali dedicate. Con le avanzate "Digital Power" che equipaggiano l'intera gamma McCormick, il tuo lavoro compie un potente balzo in avanti per diventare più semplice, più sostenibile e soprattutto più redditizio.

ONLY ONE.

McCORMICK

**Power
Technology**

ARGOTRACTORS

McCormick è un marchio di Argo Tractors S.p.A.



mccormick.it

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Soddisfazione di Cai Agromec per l'iperammortamento

Il Presidente di CAI Agromec, Gianni Dalla Bernardina, manifesta soddisfazione per l'attesa apertura dello sportello per la presentazione delle istanze preventive per l'accesso al beneficio dell'iperammortamento.

Un atto dovuto, in verità, perché previsto dall'art 190 della legge di bilancio, ma che aveva subito una serie di ritardi che avevano di fatto spostato in avanti l'avvio dell'operazione.

“Con l'avvio effettivo degli incentivi sull'ammortamento dei beni strumentali nuovi speriamo di dare continuità ai programmi già impostati ai tempi del credito d'imposta. Il rinnovamento dei processi produttivi parte dalle macchine e dalle attrezzature di lavoro, che negli ultimi tempi hanno raggiunto una dimensione, economica e finanziaria tale da richiedere progetti integrati che interessano l'intera struttura aziendale.

Ma restano ancora aperte diverse criticità, a partire dalla controversa vicenda degli “esodati” che avevano avuto accesso al credito d'imposta “Transizione 5.0”, che, oltre ad essere stati soddisfatti solo in parte, dovranno utilizzare tutto il credito maturato entro il 31 dicembre.

Altrettanto negativo il giudizio sul credito d'imposta sugli acquisti di gasolio, che continua inspiegabilmente ad escludere gli agromec-

canici e che rischia di non poter essere utilizzato neppure dagli agricoltori, a causa dei ritardi nell'emanazione dei decreti attuativi.

Ci auguriamo quindi che le iniziative a sostegno degli agromeccanici e di coloro che operano a favore dell'agricoltura siano impostate sui principi di coerenza, continuità e stabilità, che sarebbero il miglior incentivo allo sviluppo, ha concluso Dalla Bernardina.



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it



RISULTATO SICURO

SENZA SPESE | TASSO ZERO



COMPRA ORA,
PAGA QUANDO VUOI!

Acquista subito ciò che serve alla tua azienda agricola e paghi solo quando è il momento giusto per te, entro dicembre 2026, senza interessi.

***Semplice, concreto,
pensato per il mondo agricolo.***

È possibile aderire all'iniziativa fino al 30/04/2026.
L'offerta è soggetta ad approvazione da parte di Consorzi Agrari d'Italia e degli istituti di credito coinvolti. Documenti precontrattuali disponibili presso le sedi di Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative.



Per maggiori informazioni
rivolgiti al tuo agente di zona!

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Prorogata la revisione dei trattori veloci

Soddisfazione di Cai Agromec



Concludendo il processo iniziato nel convegno in Agriumbria il 28 marzo e poi concretizzatosi in una proposta condivisa dalla filiera della meccanizzazione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha risposto alle istanze per prorogare la revisione dei trattori “veloci”. Non la solita proroga, ma un intervento concreto su un problema tuttora irrisolvibile, legato al ritardo con cui la pubblica amministrazione si sta adeguando al Decreto emanato il 25 novembre 2025 per consentire alle officine private convenzionate di far partire i collaudi. Il decreto stabiliva due scadenze, la prima delle quali

sarebbe scaduta il 30 giugno, in relazione all'anno di immatricolazione (dal 2017 al 2019) del trattore “veloce”: scadenza che rischiava di andare deserta, dato che i veicoli finora verificati ammontano a poche unità su diverse migliaia. Gianni Dalla Bernardina, Presidente di CAI Agromec, la Confederazione maggiormente rappresentativa delle imprese agromeccaniche, esprime la sua soddisfazione per una proroga che evita il rischio, per migliaia di aziende, di essere sanzionati per un adempimento ancora irrealizzabile. “Siamo pienamente convinti che la revisione sia un atto

dovuto per i riflessi sulla sicurezza stradale, benché definire “veloci” trattori che non possono superare, su strada, i 40 Km/h, sia forse esagerato. La revisione dei mezzi con velocità superiore (Categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5b) sarà l'occasione per creare un rapporto con il Ministero che consenta di superare i timori legati a quest'obbligo. Il decreto di proroga è un primo passo in questa direzione, che pone fine ai dubbi e alle congetture sull'effettiva volontà di realizzare la revisione delle macchine agricole, già in essere in altri Paesi dell'Unione europea, unificando le norme per la

circolazione dei mezzi agricoli”. Con la proroga la revisione dei trattori “veloci”, immatricolati per la prima volta entro il 31/12/2022, dovrà essere completata entro l'anno: considerato il numero dei trattori interessati è indispensabile che gli uffici della Motorizzazione siano operativi nel più breve tempo possibile. Non dimentichiamo – conclude Dalla Bernardina – che i trattori, per quanto “veloci” sono comunque mezzi lenti, ai quali è preclusa la circolazione alle strade a scorrimento veloce e ciò rende necessaria una presenza capillare di centri di revisione autorizzati.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

INTERVISTA A GIOVANNI GIAROLA

Direttore Generale di General Copper Srl

Agricoltura di Precisione: Intelligenza Artificiale e Droni per il Futuro

A cura della Redazione de La Cronaca dell'Agromeccanico

Dalla produzione di fertilizzanti e mezzi tecnici a un ecosistema integrato con AI, analisi agronomiche, droni, servizi digitali e supporto tecnico per agricoltori e contoterzisti.



Giovanni Giarola, Direttore Generale di General Copper Srl

IL MESSAGGIO

"Non abbiamo cambiato il nostro mestiere: abbiamo scelto di evolverlo."

General Copper unisce produzione, ricerca, assistenza tecnica e nuove tecnologie per offrire risposte più rapide e precise al mondo agricolo e agromeccanico.

IN EVIDENZA

- Azienda produttrice di fertilizzanti e mezzi tecnici
- AI già integrata in ordini, magazzino, logistica, produzione e qualità
- Collaborazione con CAI Agromec e attenzione ai contoterzisti
- Monitoraggio colture, analisi agronomiche e tecnologia XRF
- Scuola droni con Dronezone e Andrea Pesenato
- Visione nazionale ed europea

DALLA PRODUZIONE ALL'INNOVAZIONE

Redazione: Direttore Giarola, General Copper negli ultimi anni ha intrapreso un percorso di crescita e innovazione molto importante. Come è cambiata l'azienda e quale visione guida oggi il vostro sviluppo?

Giovanni Giarola: La nostra storia nasce dalla produzione di fertilizzanti e mezzi tecnici per l'agricoltura. È da lì che siamo partiti e quella continua a essere la nostra base. Ogni giorno lavoriamo a stretto contatto con agricoltori, contoterzisti, tecnici e professionisti del settore, confrontandoci con le esigenze reali delle aziende agricole e osservando da vicino l'evoluzione del mercato. Nel tempo abbiamo compreso che il settore richiedeva qualcosa di più del semplice prodotto. Oggi servono informazioni, assistenza tecnica, rapidità nelle risposte e strumenti che aiutino a prendere decisioni sempre più precise. Per questo abbiamo scelto di investire nell'innovazione, sviluppando un modello che integra prodotti, assistenza tecnica, analisi agronomiche, monitoraggio delle colture, droni e intelligenza artificiale. L'intelligenza artificiale non è arrivata per sostituire le persone o l'esperienza maturata sul campo, ma per valorizzarla. Oggi General Copper continua a essere un produttore di fertilizzanti e mezzi tecnici, ma è diventata anche una realtà capace di offrire servizi avanzati di monitoraggio, analisi, supporto decisionale e gestione digitale delle informazioni.

AI GIÀ OPERATIVA IN AZIENDA

Redazione: L'intelligenza artificiale è già parte del vostro lavoro quotidiano?

Giovanni Giarola: Sì, è una realtà già operativa. Abbiamo implementato sistemi intelligenti nella gestione degli ordini, nel controllo del magazzino, nella pianificazione delle consegne, nella gestione documentale, nell'assistenza tecnica, nella produzione e nel controllo qualità. Questo ci rende più efficienti, competitivi e rapidi nelle risposte. L'obiettivo non è sostituire le persone, ma permettere ai collaboratori di lavorare meglio, con più informazioni e maggiore capacità decisionale.

LA COLLABORAZIONE CON CAI AGROMECC

Redazione: Negli ultimi mesi avete sviluppato una collaborazione importante con il CAI Agromec. Quanto è significativa?

Giovanni Giarola: Per noi rappresenta un motivo di grande orgoglio. Abbiamo avuto il piacere di confrontarci con il Presidente del CAI Agromec, Gianni Dalla Bernardina, e con Marco Sitta. Parliamo di persone che possiedono una visione moderna, concreta e lungimirante dell'agricoltura e dell'agromeccanica italiana. Durante gli incontri abbiamo condiviso idee e progetti legati

all'innovazione, alla formazione, alla digitalizzazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie. La collaborazione con CAI Agromec è un'opportunità importante per costruire servizi sempre più utili per agricoltori e contoterzisti.

IL RUOLO STRATEGICO DEI CONTOTERZISTI

Redazione: Perché attribuisce tanta importanza ai contoterzisti?

Giovanni Giarola: Perché oggi rappresentano una figura strategica. Molte attività fondamentali delle aziende agricole passano attraverso le imprese agromeccaniche: semine, trattamenti, distribuzione di fertilizzanti, lavorazioni del terreno, raccolte e interventi specialistici. Non parliamo più soltanto di lavorazioni meccaniche: i contoterzisti stanno diventando partner tecnologici delle aziende agricole. Se mettiamo nelle loro mani strumenti per monitorare le colture, programmare gli interventi e decidere sulla base di dati reali, miglioriamo l'efficienza dell'intero sistema agricolo.

MONITORARE LE COLTURE

Redazione: Come funziona il monitoraggio delle colture?

Giovanni Giarola: Seguiamo l'azienda agricola durante l'intero ciclo produttivo, dalla semina fino alla raccolta. Nel caso della vite accompagniamo il produttore dalla ripresa vegetativa fino alla vendemmia. Lo stesso avviene per noccioli, oliveti, melograni, lavanda, mais, frumento e numerose altre colture. L'agricoltore può inviarci fotografie di foglie, frutti o dell'intera coltura. L'intelligenza artificiale effettua una prima valutazione individuando anomalie, carenze nutrizionali o situazioni che richiedono approfondimenti. Poi intervengono tecnici e agronomi per verificare i dati e predisporre gli interventi più corretti.

ANALISI AGRONOMICHE E TECNOLOGIA XRF

Redazione: Quanto contano le analisi agronomiche?

Giovanni Giarola: Sono fondamentali. Troppo spesso si effettuano concimazioni senza conoscere realmente le necessità della coltura. Noi partiamo dai dati: analisi del terreno, analisi fogliari e analisi dei frutti per capire quali elementi risultano carenti e quali sono già disponibili. Utilizziamo anche strumentazione XRF, che permette di analizzare rapidamente oltre trenta elementi presenti nei terreni e nei tessuti vegetali. Questo consente di intervenire in modo preciso, evitando sprechi e ottimizzando gli investimenti aziendali.

IL CONTRIBUTO DEL DOTT. ITALO ALMASSO

Redazione: Chi segue questi progetti sul territorio?

Giovanni Giarola: Abbiamo costruito una squadra multidisciplinare composta da tecnici specializzati, professionisti e agronomi. Tra le figure che collaborano al progetto vi è il Dott. Italo Almasso, Agronomo, che segue le attività di monitoraggio agronomico, interpretazione delle analisi e supporto tecnico alle aziende agricole. Crediamo che la tecnologia debba lavorare insieme alle competenze umane: l'AI aiuta l'agronomo a prendere decisioni più rapide e precise, ma non lo sostituisce.

DRONEZONE E SCUOLA DRONI

Redazione: Parliamo della scuola droni.

Giovanni Giarola: Abbiamo avviato una collaborazione con Dronezone, una delle aziende italiane più importanti nel settore della formazione professionale, della vendita,

dell'assistenza e della fornitura di ricambi per droni. Inoltre abbiamo il privilegio di collaborare con Andrea Pesenato, pluricampione italiano di volo acrobatico, la cui esperienza rappresenta un valore aggiunto straordinario. Le iscrizioni sono già aperte e il primo corso professionale si svolgerà dal 6 al 9 luglio.

FORMARE I PROFESSIONISTI DEL FUTURO

Redazione: Qual è l'obiettivo della scuola?

Giovanni Giarola: Formare i professionisti dell'agricoltura di domani. I droni oggi consentono di effettuare monitoraggio delle colture, rilievi agronomici, distribuzione di prodotti fogliari, concimazioni di precisione, semine e numerose altre operazioni. Il nostro obiettivo è formare piloti che possano collaborare direttamente con le aziende agricole e con i progetti innovativi che stiamo sviluppando, creando nuove opportunità professionali per giovani, tecnici e operatori del settore.

UNA VISIONE NAZIONALE ED EUROPEA

Redazione: Quali sono le prospettive future?

Giovanni Giarola: Oggi stiamo lavorando a livello nazionale e stiamo sviluppando collaborazioni e opportunità anche a livello europeo. Le sfide dell'agricoltura moderna sono comuni a molti Paesi: sostenibilità, riduzione dei costi, aumento dell'efficienza e utilizzo intelligente delle risorse. Per questo stiamo costruendo un modello che unisce prodotti innovativi, agronomia, analisi, intelligenza artificiale, droni e formazione professionale.

IL FUTURO È GIÀ INIZIATO

Redazione: Un messaggio finale ai nostri lettori?

Giovanni Giarola: L'innovazione non deve essere vista come qualcosa di distante. È uno strumento concreto che può aiutare agricoltori e contoterzisti a lavorare meglio. La collaborazione con CAI Agromec, con Dronezone, con il Dott. Italo Almasso e con tutti i professionisti coinvolti dimostra che il futuro dell'agricoltura nasce dalla condivisione delle competenze. Continueremo a investire in ricerca, tecnologia, formazione e assistenza tecnica per il potenziale dell'agricoltura italiana ed europea.

CONTATTI

Redazione: Dove possono trovare informazioni i lettori interessati?

Giovanni Giarola: General Copper Srl è a disposizione degli operatori interessati ad approfondire i nostri servizi, i percorsi formativi e le soluzioni dedicate all'agricoltura di precisione. Tel. +39 0442 1866459. Il Corso Professionale Droni Agricoli si svolgerà dal 6 al 9 luglio, in collaborazione con Dronezone e con la partecipazione di Andrea Pesenato.

Dalle mappe NDVI alle mappe di prescrizione: guida operativa per l'agricoltura di precisione

Immagini satellitari, mappe NDVI, indici di vegetazione: oggi moltissime aziende agricole hanno accesso a questi dati, spesso gratuitamente. Eppure, per la maggior parte di loro, le mappe restano belle immagini colorate che non cambiano nulla nel modo in cui si concima o si irriga. Il dato esiste, ma non diventa azione — e un investimento tecnologico che non produce decisioni è un investimento che non rende. L'agricoltura di precisione funziona quando si chiude un ciclo preciso: dato → mappa → prescrizione → applicazione → verifica. La maggior parte delle aziende si ferma al secondo anello, fotografando la variabilità del campo senza poi tradurla in un'istruzione operativa. È esattamente lì che si perde il valore.

- **Dato:** le immagini satellitari o da drone misurano il vigore vegetativo (NDVI e indici simili) zona per zona.

- **Mappa:** il campo viene suddiviso in aree omogenee in base agli indici rilevati in date specifiche.

- **Prescrizione:** a ogni zona si assegna una dose variabile (kg/ha di concime o seme, mm di acqua), in base alle reali esigenze.

- **Applicazione:** macchine a rateo variabile distribuiscono la dose corretta in ogni punto del campo.

- **Verifica:** si confrontano produzione e consumi prima e dopo, per affinare le mappe della stagione successiva.

La logica è intervenire solo dove e quanto serve. Distri-

buire input in modo uniforme significa quasi sempre eccedere in alcune zone e difettare in altre; la dose variabile corregge entrambi gli errori. I benefici documentati vanno in due direzioni: da un lato la riduzione degli sprechi di concime e acqua e del rischio di dilavamento dei nutrienti verso le falde; dall'altro l'aumento della produzione, che in casi di concimazione



POLO TECNOLOGICO ALTO ADRIATICO

Andrea Galvani



Innovation Machine

gestita secondo mappe di prescrizione è cresciuta in misura significativa, quasi del 14%. Lo stesso approccio si applica all'irrigazione a rateo variabile, dove l'acqua viene modulata sulle effettive necessità delle diverse aree.

Conviene iniziare da un appezzamento pilota e da un solo input — ad esempio l'azoto su un cereale — per

imparare a chiudere il ciclo su scala gestibile. È fondamentale interpretare correttamente le mappe: l'NDVI segnala il vigore della coltura, non direttamente la quantità di nutrienti nel suolo, quindi va letto con competenza agronomica e incrociato con la conoscenza del campo. Infine, la verifica finale è ciò che distingue un esperimento da un metodo: misurare i risultati e costruire indicatori agronomici basati su dati reali permette di migliorare stagione dopo stagione.

Christian Marin,
christian.marin@innovationmachine.it, 3282928337
Alberto Miotti, alberto.miotti@innovationmachine.it, 328 2928337
Studio, alberta.dellagaspe-
ra@innovationmachine.it, 0434 507578

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it


AGROSERVIZI
FARM MACHINERY

Molto di più di un
semplice concessionario

SUPER OCCASIONI CLAAS

Qualità e prezzo
DA NON PERDERE!

IMPERDIBILE!



ARION 630 CMATIC

IMPERDIBILE!



ARION 550 HEXASHIFT

IMPERDIBILE!



**AXION 870
NIGHT EDITION**

IMPERDIBILE!



**LEXION 750
TERRA TRAC**

IMPERDIBILE!



**LEXION 780
TERRA TRAC**

Visita il nostro sito www.agroservizi.com
TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA!

ARQUÀ POLESINE (RO)

Via Zuccherificio, 236

Tel. 0425/452000

segreteria@agroserviziagricoltura.it

ARGENTA (FE)

Via Pier Luigi Nervi, 2/A

Tel. 0532/1796660

argenta@agroserviziagricoltura.it



www.agroservizi.com



Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Atima Asti: innovazione e sviluppo al centro della 78^a assemblea

Espansione territoriale, transizione digitale sul campo e l'impegno in ambito formativo delineano il futuro dell'associazione piemontese.

Si è svolta presso il Foro Boario di San Damiano d'Asti la 78esima assemblea di ATIMA, realtà che aggrega agromeccanici e agricoltori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. All'evento sono intervenuti i rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui il Vice Sindaco Flavio Torchio e l'assessore Antonello Manzato, e i vertici sindacali di Caf Cisl, Inas Cisl - Elvira Fantino e Riccardo Fassone. Importante il contributo di Michele Pedriali, vicepresidente nazionale di CAI Agromec che ha portato i saluti del presidente Gianni Dalla Bernardina ed ha aggiornato i presenti sulle linee sindacali nazionali. Il direttore Gianluca Ravizza - vicepresidente vicario nazionale di CAI Agromec - ha illustrato il bilancio della realtà associativa, che oggi conta circa oltre 500 soci nell'astigiano e un centinaio nelle aree limitrofe, con una forte componente giovanile (12,6%). Tra i traguardi conseguiti nel 2025 spicca l'apertura di un ufficio a Castagnito (CN) in sinergia con Vignaioli Piemontesi e l'inserimento di nuovi elementi in organico. "I nostri obiettivi futuri - dichiara Ravizza - si concentrano sul completamento dell'iscrizione all'elenco regionale degli agromeccanici, sul supporto delle aziende contro i rincari dei costi di produzione, sul supporto dei soci in ambito di revisione e circolazione, sul potenziamento di reddi-



tività e formazione." Il dibattito centrale ha approfondito il legame strategico tra innovazione e redditività delle imprese: • Droni agricoli: Piercarlo Ponchione (Eflyke) ha analizzato l'uso dei droni per monitoraggio e distribuzione in zone impervie, chiarendo l'impatto dei vincoli normativi ed amministrativi sulla vendita del servizio in conto terzi. • Agricoltura digitale: Carlotta Monteleone

(Diagram) ha tracciato il percorso informatico aziendale, dal quaderno di campagna digitale alla gestione dell'intero ciclo produttivo tramite dati satellitari, sensori e capannine meteo. • Previdenza: Andrea Bovero (Bovero Assicurazioni) ha evidenziato la contrazione del sistema INPS, sollecitando l'adozione di piani pensionistici privati per contrastare l'inflazione e tutelare

il futuro economico dei lavoratori. In chiusura, spazio alle soluzioni dei partner tecnici: Filippo Papagallo (Argo Tractors) ha esposto i modelli di trattori specializzati per il territorio; Luana Ribero (Würth) ha illustrato i vantaggi della convenzione CAI Agromec; Luca Ghinaglia (Ritchie Brothers) ha descritto la trasparenza delle proprie aste commerciali di mezzi agricoli.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Dal residuo al letto di semina: DRACULA HYDRO di Maschio Gaspardo



Nel contesto dell'agricoltura professionale, dove produttività, tempestività d'intervento e qualità del letto di semina sono fattori determinanti, le attrezzature devono rispondere a una logica precisa: ridurre i passaggi e garantire risultati costanti anche in condizioni difficili. In questa direzione si inserisce il coltivatore combinato DRACULA HYDRO / DRACULA HYDRO F di MASCHIO GASPARDO, progettato per concentrare più operazioni in un'unica lavorazione.

Un solo passaggio, più operazioni agronomiche

Il principio costruttivo della macchina è chiaro: combinare organi lavoranti diversi

per eseguire in sequenza tutte le fasi della preparazione del terreno. Il risultato è una lavorazione completa che integra gestione dei residui, strutturazione del suolo e affinamento finale.

Grazie alla combinazione di dischi e ancore, il coltivatore esegue in un unico passaggio:

- taglio e interrimento dei residui colturali
- aerazione e decompattazione degli strati profondi
- livellamento e consolidamento del terreno
- preparazione del letto di semina

Questo approccio consente di ridurre tempi operativi e costi, mantenendo al con-

tempo un'elevata qualità agronomica.

Struttura di lavoro: sequenza funzionale e controllo idraulico

La macchina si articola in tre sezioni principali, ciascuna con una funzione specifica:

- Sezione anteriore a dischi: doppio rango, con dischi da 610 mm di diametro, che taglia e miscela i residui, favorendo una decomposizione più rapida e migliorando la dinamica biologica del suolo.
- Sezione centrale ad ancore: progettata per rompere gli strati compattati fino a profondità importanti (fino a circa 30 cm), creando porosità e facilitando l'infiltrazione dell'acqua.

•Sezione posteriore di affinamento: dischi di livellamento e rullo che consolidano il terreno, preparando un letto di semina uniforme. Per garantire un'elevata autonomia di lavoro i due ranghi di dischi montano uno speciale mozzo ad alte prestazioni «CULTI-HUB». Il doppio cuscinetto a bagno d'olio è efficacemente protetto da un sistema a tenute, che protegge la struttura da acqua, fango e polvere. La lubrificazione in bagno d'olio assicura una lunga durata e non richiede ingrassaggio periodico.

Mozzi ad alta resistenza CULTI-HUB:

- cuscinetti a 2 corone di

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

Dal residuo al letto di semina: DRACULA HYDRO di Maschio Gaspardo



sfere a contatto obliquo
•lubrificazione in bagno d'olio
•serraggio duo-conico

L'elemento distintivo della versione Hydro è il sistema di sicurezza e controllo idraulico delle ancore. Rispetto alle soluzioni tradizionali a molla, i pistoni idraulici garantiscono maggiore stabilità e una forza sul puntale fino a circa 900 kg, mantenendo costante la profondità anche in terreni tenaci.

Versatilità operativa per aziende e contoterzisti

La gamma si articola in due configurazioni principali:

- DRACULA HYDRO: versione fissa (3-4 m), adatta a trattori da 200 a 300 CV
- DRACULA HYDRO F: ver-

sione pieghevole (fino a oltre 6 m), per trattori ad alta potenza fino a 500+ CV

Per i contoterzisti, questo significa poter adattare la macchina a contesti aziendali diversi, lavorando sia su superfici medie sia su grandi estensioni con elevata capacità oraria. La possibilità di regolare idraulicamente le sezioni e, se necessario, escludere alcuni organi lavoratori aumenta ulteriormente la flessibilità in campo.

Qualità del lavoro e gestione dei residui

Un aspetto centrale è la capacità della macchina di gestire grandi quantità di residui senza compromettere il flusso di lavoro. Il design con

elevata luce libera del telaio e la disposizione alternata degli organi evitano intasamenti e garantiscono una lavorazione uniforme lungo tutta la larghezza operativa. Dal punto di vista agronomico, la miscelazione efficace dei residui e la creazione di porosità nel suolo favoriscono:

- una migliore attività biologica
 - un riscaldamento più rapido del letto di semina nei terreni freddi
 - condizioni più favorevoli all'emergenza delle colture
- Una risposta concreta alle esigenze della meccanizzazione moderna
- In un contesto in cui le

aziende agricole richiedono macchine capaci di lavorare velocemente, ridurre i costi operativi e garantire risultati prevedibili, DRACULA HYDRO si posiziona come soluzione ad alta efficienza. La combinazione di robustezza strutturale, controllo idraulico e qualità della lavorazione risponde direttamente alle esigenze di chi opera su grandi superfici e deve ottimizzare ogni finestra operativa.

Per chi opera nel settore, il valore non è solo tecnico ma economico: meno passaggi, meno consumo di carburante, maggiore capacità giornaliera e uniformità del risultato.

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it



CAI
Agromec

foglie

[Clicca per leggere](#)

Una partnership
per raccontare
il contoterzismo
che evolve

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI TOSCANA E UMBRIA
Sedi locali - Toscana
Federazione Regionale
CAI TOSCANA

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE
 Telefono: 055/359608, 055/359948
 Fax: 055/359948
 E-mail: agrifire@tin.it

Presidente: Gianfranco Tirabasso
 Vicepresidente: Gragnoli Roberto
 Segretario: Paolo Lucherini

Associazioni provinciali
CONFAI LIVORNO

Indirizzo: via dell' Industria snc Zona Industriale 57023 -
 CECINA (LI)
 Telefono: 0586/680745
 Fax: 0586/633606

E-mail: coordinamento@confailivorno.it
 Presidente: Gianfranco Tirabasso

CONFAI GROSSETO

Indirizzo: Via Aurelia Nord, 100, 58100 GROSSETO
 Telefono: 0564/410543, 0564/410532
 Fax: 0564/451825

E-mail: segreteria@confaigrosseto.it
 Presidente: Giancarlo Ballerini
 Direttore: Manuela Tenerini

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via XXV Aprile, 18 - 52100 - AREZZO
 Telefono: 0575/28203, 0575/409403
 Fax: 0575/20098

E-mail: c.milighetti@milighettimilighetti.it
 Presidente: Giuseppe Milighetti

Sedi locali - Toscana
Associazioni provinciali
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.P.E.M.A.)

Indirizzo: Via Leonida Cialfi, 29 - Località Pian delle Fornaci - 53100 - SIENA
 Telefono: 0577/52340
 Fax: 0577/588100

E-mail: apemasiena@libero.it
 Presidente: Roberto Gragnoli

ASSOCIAZIONE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI PISTOIA (A.I.M.A.P.)

Indirizzo: Via Panciatichi, 11 - 51100 - PISTOIA
 Telefono: 0573/22623
 Fax: 0573/358342
 E-mail: info@aimap.it

Presidente: Lido Calugi
 Direttore: Massimo Bellucci

ASSOCIAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZ. AGRICOLA DI FIRENZE (A.I.M.A.F.)

Indirizzo: Viale Fratelli Rosselli, 65 - 50144 - FIRENZE
 Telefono: 055/359608, 055/359948
 Fax: 055/359948
 E-mail: agrifire@tin.it

Presidente: Francesco Boni
 Direttore: Paolo Lucherini

ASSOCIAZIONE ESERCENTI MACCHINE AGRICOLE (A.E.M.A.)

Indirizzo: Via Lavagna, 28 - 56125 - PISA
 Telefono: 050/503249, 050/503185
 Fax: 050/504014
 E-mail: info@aema.it

Presidente: Marco Malacarne
 Vice Presidente: Claudio Ferri
 Direttore: Licia Gambini

Sedi locali - Umbria
Associazioni provinciali
ASSOCIAZIONE IMPRESE AGROMECCANICHE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA (A.I.A.P.P.)

Indirizzo: Via Giordano Bruno - 06089 - TORGIANO (PERUGIA)
 Telefono: 075/982565
 Fax: 075/982565

E-mail: aiapp@libero.it
 Presidente: Renato Elisei
 Direttore: Laura Boni

UFFICI MARCHE**Sedi locali - Marche****Federazione Regionale****F.R.I.M.A. - MARCHE FEDERAZIONE REGIONALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA**

Indirizzo: Via G. Marconi, 2 60125 - ANCONA

Telefono: 071/201137, 071/204563

Fax: 071/204563

E-mail: frima@apima.ancona.it

Presidente: Luciano Petrini

Vice Presidente: Andrea Morroni

Associazioni provinciali**ASSOCIAZIONE TREBBIATORI**

Indirizzo: Sede Amministrativa - Via Bellesi, 66 CAP 63900- FERMO

Telefono: 0734/281480

Fax: 0734/281481

E-mail: GIANLUCA@APIMA-FERMO.IT, ANDREA@APIMA-FERMO.IT

Presidente: Fabio Bugiardini

Direttore: Andrea Morroni

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via G. Marconi, 2 - 60125 - ANCONA

Telefono: 071/201137, 071/204563, 071/56712

Fax: 071/204563

E-mail: segreteria.apima@apima.ancona.it apima.ancona.it

Presidente: Luciano Petrini

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Viale Indipendenza, 42 - 63100 - ASCOLI PICENO

Telefono: 0736/259117

Fax: 0736/247771

E-mail: roberta.viozzi@virgilio.it, apima.ap@alice.it

Presidente: Fabio Bugiardini

Direttore: Andrea Morroni

ASSOCIAZIONE PROV.LE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA E INDUSTRIALE - APIMAI

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola e Industriale

sito web: www.apimai.org

Indirizzo: Via Giovanni XXIII, n. 45 - 62100 SFORZACOSTA (MC)

Telefono: 0733/203312, 0733/201933

Fax: 0733/201128

E-mail: mc@apimai.org

Presidente: Silvano Ramadori

Vice Presidente: Corrado Grandoni

APIMA ANCONA - sede distaccata di FANO

Indirizzo: Loc. S. Orso, 2 - 61032 - Fano (PU)

Telefono: 0721/867633

Fax: 0721/867633

E-mail: fano@apima.ancona.it

UFFICI VENETO**Federazione Regionale**

F . I . M . A . V . FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DEL VENETO

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B - 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: info@fimav.it

Presidente: Alfredo Zanirato

Vice Presidente: Celeste Guerra

Segretario: Marco Sitta

Associazioni provinciali

CAI - Confederazione Agromeccanici Agricoltori - ROVIGO

Indirizzo: Piazza Duomo n.2 45100 ROVIGO

E-mail: cai_rovigo@agiro.eu

Presidente: Alfredo Zanirato

Segretario: Marco Sitta

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VENEZIA

Indirizzo: Via Garibaldi n° 14 -30031 - DOLO (VENEZIA)

Telefono: 041/410159

Fax: 041/410159

E-mail: amministrazione@apimavenezia.it

Presidente : Bruno Rossetto

Direttore : Riccardo Donò

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VERONA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B- 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716

Fax: 045/952362

E-mail: apima.verona@apimaverona.it

Presidente: Emily Franceschetti

Vice Presidente: Diego Bragato

Direttore: Elisa Guerra

Sede Legnago

Telefono: 0442/28577

Fax: 0442/626042

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VICENZA

Indirizzo: Via Enrico Fermi, 225 -36100 - VICENZA

Telefono: 0444/288463

Fax: 0444/288533

E-mail: info@cedesvicenza.it

Presidente: Tiziano Pertile

Vice Presidente: Luciano Capparotto

Direttore: Valentina Maragno

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI TREVISO E BELLUNO

Indirizzo: Via Roma, 21 31020 - SAN POLO DI PIAVE (TV)

Telefono: 0422/856048

E-mail: info@apimatrevisobelluno.it

Presidente Carlo Feletto

Vice Presidenti: Gianantonio Casonato e Mirko Denis

UFFICI EMILIA ROMAGNA E LAZIO
Sedi locali - Emilia Romagna
Federazione Regionale
F. E. R. I. A. FEDERAZIONE EMILIA-ROMAGNA

Indirizzo: Via del Trebbo, 1a/b-c 40128 - BOLOGNA

Telefono: 051/702050

Fax: 051/703532

 E-mail: feria@unimabo.it, direzione@unimafe.it

Presidente: Roberto Ferrari

Segretario: Michele Pedriali

Associazioni provinciali
UNIMA FERRARA

Indirizzo: Via Bela Bartok n° 2 - 44124 - FERRARA

Telefono: 0532/763274

Fax: 0532/1911495

 E-mail: segreteria@unimafe.it

Presidente: Andreella Daniele

Vice Presidente: Raffaele Viaggi

Direttore: Michele Pedriali

U.N.I.M.A. PARMA

Indirizzo: Via Emilia Ovest, 8/B - 43126 - PARMA

Telefono: 0521/987101, 0521/986571

Fax: 0521/986571

 E-mail: parma.reverberi@gmail.com, info@uniparma.it

Presidente: Pierino Reverberi

Vice Presidente: Bruno Pizzacchera

Direttore: Angelo Corradi

GRUPPO TREBBIATORI E MOTOARATORI DELLA
BASSA MODENESE

Indirizzo: Viale Gramsci, 339 - MIRANDOLA 41037-

(MODENA)

Telefono: 0535/98397

Fax: 0535/98397

 E-mail: info@gruppotrebb.191.it

Presidente: Sergio Campagnoli

Vice Presidente: Gabriele Marchetti

Direttore: Marco Gozzi

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-
NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via G. Cardano, 7/9 - 47122 - FORLI'

Telefono: 0543/473981

Fax: 0543/780030

 E-mail: apimasrl@gmail.com

Presidente: Fabio Mambelli

Vice Presidente: Maurizio Bagnoli

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-
NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Nuova Circonvallazione, 69 - 47924 - RIMINI

Telefono: 0541/774934

Fax: 0541/791897

 E-mail: valentina.rivalta@confagricoltura.com

Presidente: Ivano Bianchi

Vice Presidente: Fabio Amadio

Vice Presidente: Andrea Mezzorecchia

Referente: Valentina Rivalta

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-
NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via Calvi di Coenzo, 4 Zona Mancasale 42124 -

REGGIO EMILIA

Telefono: 0522/232525

Fax: 0522/921465

 E-mail: segreteria@apimareggioemilia.it

Presidente: Roberto Ferrari

Vice Presidente: Renzo Vezzani

Direttore: Donatella Bertozzi

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCA-
NIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Via del Mercato, 6 - 41122 - MODENA

Telefono: 059/314453

Fax: 059/313442

 E-mail: info@apima.mo.it

Presidente: Stefano Zoboli

Vice Presidente: Maurizio Venturelli

Direttore: Luca Vallone

ASSOCIAZIONE PROV. IMPRESE DI MECCANIZZAZIO-
NE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Viale Risorgimento, 45 - 29121 - PIACENZA

Telefono: 0523/338629

Fax: 0523/335317

 E-mail: segreteria@apimapc.it

Presidente: Pietro Fumi

Vice Presidente: Emilio Beghi

Direttore: Massimo Modenesi

ASSOC. TREBB. RI E MOTOARATORI IMPRESE AGRO-
MECCANICHE (A.T.M.A.)

Indirizzo: Via del Trebbo, 1/a-b-c - 40128 - BOLOGNA

Telefono: 051/702050, 051/702116

Fax: 051/703532

 E-mail: atma@unimabo.it

Presidente: Claudio Verrucchi

Vice Presidente: Fabio Sgubbi

Direttore: Paolo Rubini

Sedi locali - Lazio
Associazioni provinciali
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE MECCANICO
AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI LATINA (A.P.I.M.A.L.)

Indirizzo: c/o Marostica Via C. Battisti, 113 - 04019 -

BORGO HERMADA (LATINA)

Telefono: 0773/740132

Fax: 0773/791198

 E-mail: apimal@libero.it

Presidente: Roberto Antonetti

Vice Presidente: Maurizio Lucci

Direttore: Luciano Marostica



Trattori, macchine agricole e soluzioni a supporto del reddito in agricoltura.

Scegli di affidarti a **Gruppo Dalla Vecchia**
Siamo il miglior punto di riferimento sul territorio nella vendita, noleggio e assistenza di macchine agricole e industriali

**Il nostro obiettivo?
Non lasciarti mai fermo**



La gamma più ampia di macchinari per edilizia, industria e movimento terra.



Il punto di riferimento affidabile per il noleggio di macchine operatrici.

Sede: Vago di Lavagno (VR)

Via N. Copernico, 36 - 37030
Tel. +39 045 8980107
Fax +39 045 8999212

Legnago (VR)

Via Fontana, 3-4 - 37045
Tel. +39 0442 22149
Fax +39 0442 602416

Ospedaletto Euganeo (PD)

Via A. Gramsci, 1 - 35045
Tel. +39 0429 670772
Fax +39 0429 677539

Campitello di Marcara (MN)

Via Montanara Sud, 53 - 46010
Tel. +39 0376 1817240
Fax +39 0376 1817242

Vicenza (VI)

Via Raccordo Valdastico, 89 - 36100
Tel. +39 0444 535846
Fax. +39 0444 255033

Adria (RO)

Via E. Filiberto, 18 - 45011
Tel. +39 0426 22142
Fax +39 0426 71101

Sona (VR)

Via Crocette, 4 - 37060
Tel. +39 045 4500799
Fax +39 045 4501040

Silea (TV)

Via Strada della Serenissima
20 - 31057



www.dvftraktors.com

Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it

UFFICI LOMBARDIA E TRENTINO ALTO ADIGE**Sedi locali - Lombardia****Federazione Regionale****CONFAI LOMBARDIA**

Indirizzo: Via dell' Industria n.8 24126 - BERGAMO

Telefono: 035/233553

E-mail: presidenza@confai.it

Presidente: Leonardo Bolis

Segretario: Enzo Cattaneo

Associazioni provinciali**CONFAI MANTOVA**

Indirizzo: Via A. Altobelli n.3 46100 - MANTOVA

Telefono: 0376/321664

Fax: 0376/325452

E-mail: info@confaimantova.it

Presidente: Marco Speciali

Vice Presidente: Guido Cecchin

Direttore: Felice Stefano Bonisoli

CONFAI BERGAMO

Indirizzo: Via dell' Industria n.8 24122 BERGAMO

Telefono: 035/233553

Fax: 035/215319

E-mail: info@confaibergamo.it

Presidente: Pietro Cattaneo

Segretario: Enzo Cattaneo

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (A.P.I.M.A.)

Indirizzo: Piazza Nikolajewka n.29 25030 - RONCADELLE (BS)

Telefono: 030/2583770

Fax: 030/7640357

E-mail: apima@apimabrescia.it

Presidente: Claudio Zorzetti

Direttore: Fabrizio Zuccali

ASSOCIAZIONE AGROMECCANICI E AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Indirizzo: Via Montebello della Battaglia n.9 - 27100 Pavia

Telefono: 0382-301247

Fax: 0382-538579

E-mail: agromeccanicipavia@assotrebbpavia.com

Presidente: Giorgio Pietro Luigi Zorboli

Vice Presidente: Nerio Marassi

Vice Presidente: Emanuele Tizzoni

Sedi locali - Trentino Alto Adige**A.P.E.M.A. TRENTO**

Indirizzo: Via Romano Guardini n.73 - 38100 Trento

Telefono: 0461/82067

Fax: 0461/825837

Presidente: Stefano Ciola

E-mail: valeria.trosa@confagricolturatn.it

UFFICI PIEMONTE, PUGLIA E SICILIA
Sedi locali - Piemonte
Federazione Regionale
CAI PIEMONTE

Indirizzo: Corso Alfieri, 185

Telefono: 0141/594696

 E-mail: ravizza@caiaagromec.it

Presidente: Michele Alberione

Vice Presidente: Paolo Pregno

Segretario: Gianluca Ravizza

Associazioni provinciali
UNIONE DELLE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE
AGRICOLA DI IVREA, CANAVESE E VALLE D'AOSTA

Indirizzo: Corso Massimo D'Azeglio n° 5 - 10015 - IVREA

Telefono: 0125/641484

Fax: 0125/641484

 E-mail: unima.ivrea@gmail.com

Presidente: Giuseppe Gillio-Tos

Direttore: Roberto Frova

CONFAI VERCELLI

Indirizzo: Corso Gastaldi n.55 13100 - VERCELLI

Telefono: 3664913440

 E-mail: u.momo@unicaa.it

Presidente: Carlo Francese

Direttore: Umberto Momo

ASSOCIAZIONE TREBBIATORI ED IMPRESE MECCA-
NIZZATE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI
(A.T.I.M.A.)

Indirizzo: Corso Alfieri n.185 14100 - ASTI

Telefono: 0141/594696

Fax: 0141/354912

 E-mail: info@atima.it

Presidente: Tiziano Sardo

Direttore: Gianluca Ravizza

A.T.M. - TORINO

Indirizzo: Via Massena n.13/bis 10128 - TORINO

Telefono: 011/538554

Fax: 011/5627001

 E-mail: info@apimato.it

Presidente: Michele Alberione

Direttore: Davide Campagna

A.P.T.M.A. - ALESSANDRIA

Indirizzo: Via Pontida n.18 15100 - ALESSANDRIA

Telefono: 0131/252871

Fax: 0131/56300

 E-mail: segreteria@assotrebbiatorial.it

Presidente: Pietro Re

Direttore: Giuseppe Re

Sedi locali - Puglia
Associazioni provinciali
A.P.I.M.A. SALENTO ASS. PUGLIESE DI IMPRESE DI
MECCANIZZAZIONE AGRO - INDUSTRIALE

Indirizzo: Via S.Pietro in Lama, 97 - 73010 LEQUILE

(LECCE)

Telefono: 0832/261185

Fax: 0832/261664

 E-mail: cipas.le@libero.it, apimasalento@apimasalento.it

Presidente: Salvatore Giannaccari

A.P.I.M.A. di Foggia

Indirizzo: Corso Benedetto Cairoli n. 62 - 71100 - FOGGIA

Telefono: 0882/602382

Fax: 0882/421364

 E-mail: apimafoggia@gmail.com

Presidente: Matteo Tamburrelli

Vice Presidente: Nunzio Nargisio

C.A.A.I. CONFEDERAZIONE AGRICOLTORI E AGROIN-
DUSTRIALI DI CAPITANATA

Indirizzo: Via Trento, 31 - 71121 - Foggia

Presidente: Francesco Capacchione

 E-mail: presidenza@caaicapitanata.it